

Città Metropolitana di Roma Capitale
VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 83
DEL CONSIGLIO COMUNALE

**OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE
COMUNALI, AI SENSI DELL’ART. 17-BIS DEL D.L. N. 34/2023 E SS.MM.II..
APPROVAZIONE.**

Sono presenti i Consiglieri:

Gente Presente e Consiglieri:					
1	TEDESCO ERNESTO	P	14	MECOZZI MIRKO	P
2	FRASCARELLI GIANCARLO	A	15	LA ROSA BARBARA	A
3	ATTIG FABIANA	P	16	PALOMBO VINCENZO	P
4	MARI EMANUELA	P	17	LUCERNONI DANIELA	P
5	GIAMMUSSO ANTONIO	A	18	D'ANTO' VINCENZO	A
6	PEPE ELISA	P	19	LECIS ALESSANDRA	A
7	CACCIAPUOTI RAFFAELE	P	20	TARANTINO CARLO	A
8	D'ANGELO STEFANO	A	21	PIENDIBENE MARCO	P
9	D'AMICO ALESSANDRO	P	22	DI GENNARO MARCO	A
10	MORBIDELLI ROBERTA	P	23	DE ANGELIS D'OSSAT MARINA	A
11	MARINO PASQUALE	P	24	SCILIPOTI PATRIZIO	P
12	BOSCHINI MASSIMO	P	25	PETRELLI VITTORIO	P
13	IACOMELLI MATTEO	P			

ASSENTI: 9

Accertato il numero legale per la validità dell'adunanza Il Vice Presidente del Consiglio, Fabiana Attig, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta, alla quale assiste Il Segretario Generale Angela Rosaria Stolfi.

Sono presenti gli Assessori: SERPA FRANCESCO, GALIZIA SIMONA, PICCA MONICA, VITALI DIMITRI, ZACCHEI DEBORAH, PERELLO DANIELE

Assumono le funzioni di scrutatori i Signori: BOSCHINI MASSIMO, MECOZZI MIRKO, SCILIPOTI PATRIZIO

L'Assessore Serpa illustra la proposta n. 91 del 09/06/2023;

Entra il Consigliere Di Gennaro – presenti 17;

Intervengono: Lucernoni, Serpa, Marino, Serpa, Mari, Attig, Cacciapuoti, Serpa, Attig.

OMISSIS

E pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Uditi gli interventi;
- Esaminata l'allegata proposta numero 91 del 09/06/2023 del Servizio 2 – Servizi finanziari e Partecipate;
- Visti i pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'articolo 49 del decreto legislativo 267/2000;
- Visto il parere di conformità alle norme vigenti espresso dal Segretario Generale;
- Visto il parere espresso dalla Conferenza dei Capigruppo nella seduta del 22/06/2023;
- Visto l'esito della votazione sulla proposta, accertata dagli scrutatori signori: Scilipoti, Boschini e Mecozzi, proclamato dal Presidente e che ha dato il seguente risultato:

PRESENTI	17	VOTANTI	17
----------	----	---------	----

FAVOREVOLI	17
------------	----

La proposta è APPROVATA

DELIBERA

- 1) Approvare l'allegata proposta numero 91 del 09/06/2023 del Servizio 2 – Servizi finanziari e Partecipate, facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2) Successivamente, con separata votazione, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Lgs.vo n. 267/2000, il presente provvedimento viene dichiarato immediatamente eseguibile con voti favorevoli 17 su presenti e votanti 17 consiglieri.

Dopo la votazione esce il Consigliere Palombo – presenti 16.

OGGETTO: REGOLAMENTO PER LA DEFINIZIONE AGEVOLATA DELLE ENTRATE COMUNALI, AI SENSI DELL'ART. 17-BIS DEL D.L. N. 34/2023 E SS.MM.II.. APPROVAZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comma 227 della Legge n. 197/2022, il quale prevede: *“Fermo restando quanto disposto dai commi 225, 226 e 228, relativamente ai debiti di importo residuo, alla data di entrata in vigore della presente legge, fino a mille euro, comprensivo di capitale, interessi per ritardata iscrizione a ruolo e sanzioni, risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2015 dagli enti diversi dalle amministrazioni statali, dalle agenzie fiscali e dagli enti pubblici previdenziali, l’annullamento automatico di cui al comma 222 opera limitatamente alle somme dovute, alla medesima data, a titolo di interessi per ritardata iscrizione a ruolo, di sanzioni e di interessi di mora di cui all’articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602; tale annullamento non opera con riferimento al capitale e alle somme maturate alla predetta data a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento, che restano integralmente dovuti.”;*
- il comma 231 della Legge n. 197/2022 prevede: *“Fermo restando quanto previsto dai commi da 222 a 227, i debiti risultanti dai singoli carichi affidati agli agenti della riscossione dal 1° gennaio 2000 al 30 giugno 2022 possono essere estinti senza corrispondere le somme affidate all’agente della riscossione a titolo di interessi e di sanzioni, gli interessi di mora di cui all’articolo 30, comma 1, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, ovvero le sanzioni e le somme aggiuntive di cui all’articolo 27, comma 1, del decreto legislativo 26 febbraio 1999, n. 46, e le somme maturate a titolo di aggio ai sensi dell’articolo 17 del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112, versando le somme dovute a titolo di capitale e quelle maturate a titolo di rimborso delle spese per le procedure esecutive e di notificazione della cartella di pagamento.*
- l’Art. 17-bis del decreto-legge 30 marzo 2023, n. 34, convertito con modificazioni dalla Legge 26 maggio 2023, n. 56, prevede:
 - “1. Gli enti territoriali, nei casi di riscossione diretta e di affidamento ai soggetti iscritti nell’albo di cui all’articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono stabilire, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, con le forme previste dalla legislazione vigente per l’adozione dei propri atti, l’applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 1, commi 227, 229-bis e 231, della legge 29 dicembre 2022, n. 197.*
 - 2. Con il provvedimento di cui al comma 1 che dispone l’applicazione della disposizione di cui all’articolo 1, comma 231, della citata legge n. 197 del 2022 gli enti territoriali stabiliscono anche:*
 - a) il numero di rate in cui puo’ essere ripartito il pagamento e la relativa scadenza;*
 - b) le modalita’ con cui il debitore manifesta la sua volonta’ di avvalersi della definizione agevolata;*
 - c) i termini per la presentazione dell’istanza in cui il debitore indica il numero di rate con il quale intende effettuare il pagamento, nonche’ la pendenza di giudizi aventi a oggetto i debiti cui si riferisce l’istanza stessa, assumendo l’impegno a rinunciare agli stessi giudizi;*

- d) il termine entro il quale l'ente territoriale o il concessionario della riscossione trasmette ai debitori la comunicazione nella quale sono indicati l'ammontare complessivo delle somme dovute per la definizione agevolata, quello delle singole rate e la scadenza delle stesse.*
- 3. A seguito della presentazione dell'istanza sono sospesi i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto di tale istanza.*
- 4. In caso di mancato, insufficiente o tardivo versamento dell'unica rata ovvero di una delle rate in cui e' stato dilazionato il pagamento delle somme, la definizione non produce effetti e riprendono a decorrere i termini di prescrizione e di decadenza per il recupero delle somme oggetto dell'istanza. In tale caso, i versamenti effettuati sono acquisiti a titolo di acconto dell'importo complessivamente dovuto.*
- 5. Si applicano i commi 240, ove compatibile, 246 e 247 dell'articolo 1 della citata legge n. 197 del 2022.*
- (...) 7. I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonche', nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023.";*

DATO ATTO che ad oggi la maggior parte dei carichi relativi alla riscossione coattiva, sia di natura tributaria che patrimoniale e/o extra-tributaria, derivanti dall'attività accertativa dall'ente comunale sono affidati a soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446;

ACCERTATO che, a seguito di opportuna verifica, non risultano in essere posizioni creditorie di importo residuo fino a mille euro affidate entro il termine del 31 dicembre 2015 a soggetti iscritti nell'albo di cui all'Art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, e, pertanto, non risulta necessario attivare l'istituto agevolativo previsto al comma 227 della Legge n. 197/2022;

ACCERTATO altresì che, a seguito di opportuna verifica, risultano in essere numerose posizioni creditorie affidate entro il termine del 30 giugno 2022 a soggetti iscritti nell'albo di cui all'Art. 53 del D.Lgs. n. 446/1997, per un valore residuo di circa 34,5 MLN di euro, di cui 25,6 MLN di euro per sorte capitale e spese di riscossione e notifica ed 8,9 MLN di euro per sanzioni, interessi e maggiorazioni; questi ultimi importi sono potenzialmente azzerabili in forza dell'istituto agevolativo di cui al comma 231 della Legge n. 197/2022;

CONSIDERATO che la definizione agevolata prevista al comma 231 della Legge n. 197/2022 rappresenta una opportunità sia per il Comune, in quanto consente di accelerare la riscossione dei propri crediti esigibili, sia per il debitore, considerata la possibilità di ottenere anche una riduzione significativa del debito residuo grazie all'azzeramento delle sanzioni e degli interessi, nonché delle maggiorazioni applicate alle sanzioni per violazioni del Codice della Strada e per altri crediti di natura patrimoniale e/o extra-tributaria;

RILEVATO inoltre che, in ragione dell'ammontare complessivo dei residui attivi iscritti in bilancio, il valore presunto dello stralcio delle partite creditorie derivante dalla definizione agevolata in argomento non pregiudicherebbe in alcun modo la solidità finanziaria del bilancio comunale, sia in termini di gestione residuale che di competenza, bensì concorrerebbe a rafforzare di molto la consistenza della cassa comunale;

RITENUTO quindi opportuno, in ragione di quanto sopra evidenziato, avvalersi della facoltà concessa dall'Art. 17-bis del D.L. n. 34/2023 e ss.mm.ii., consentendo l'applicazione della definizione agevolata di cui al comma 231 della Legge 29 dicembre 2022, n. 197, previa adozione dell'apposito Regolamento;

VISTO l'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446 che disciplina la potestà regolamentare generale degli enti locali in materia di entrate;

RITENUTO quindi opportuno di approvare l'allegato Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata ex Art. 17-bis del D.L. n. 34/2023 e ss.mm.ii. (**Allegato n° 1**);

RICHIAMATO il comma 7, dell'Art. 17-bis del D.L. n. 34/2023 e ss.mm.ii., il quale prevede che:

7. I provvedimenti di cui al comma 1 adottati dagli enti locali, in deroga all'articolo 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, all'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e all'articolo 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, acquistano efficacia dalla data di pubblicazione nel sito internet istituzionale dell'ente locale e sono trasmessi al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, entro il 31 luglio 2023, ai soli fini statistici nonche', nel caso di affidamento della riscossione ai sensi dell'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997, al soggetto affidatario entro il 30 giugno 2023."

VISTO il parere dell'Organo di Revisione economico-finanziaria (**Allegato n° 2**) in ottemperanza dell'Art. 239, comma 1, lettera b), n° 7, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

ACQUISITI:

- il parere del Dirigente del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- il parere del Dirigente - Responsabile Finanziario dell'Ente comunale, in ordine alla regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
- il vigente Regolamento delle Entrate comunali;
- il vigente Regolamento di Contabilità;
- lo Statuto Comunale;

PROPONE DI DELIBERARE

1. **di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante della presente proposta di deliberazione;
2. **di applicare** l'istituto della definizione agevolata previsto all'Art. 17-bis del D.L. n. 34/2023 e ss.mm.ii., relativo ad atti emessi da parte Comune di CIVITAVECCHIA divenuti esecutivi entro il termine del 30 giugno 2022 o affidati a soggetti iscritti nell'albo di cui all'articolo 53 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 entro il termine del 30 giugno 2022;
3. **di approvare** il Regolamento comunale disciplinante la definizione agevolata in argomento, riportato nella presente proposta per costituirne parte integrante e sostanziale della medesima (**Allegato n° 1**);
4. **di prendere atto** del parere espresso dall'Organo di Revisione economico-finanziaria dell'Ente (**Allegato n° 2**), in ottemperanza dell'Art. 239, comma 1, lettera b), n° 7, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL;
5. **di disporre** che il presente provvedimento venga pubblicato nell'Albo del sito dell'Ente;
6. **di dare atto** che, ai sensi del comma 7 del medesimo Art. 17-bis, il presente regolamento acquista efficacia con la pubblicazione nel sito internet istituzionale del Comune, in deroga all'art. 13, commi 15, 15-ter, 15-quater e 15-quinquies del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201/2011 e ss.mm.ii.;
7. **di trasmettere**, ai soli fini statistici, entro il termine 31 Luglio 2023, la presente deliberazione ed il regolamento esclusivamente per via telematica al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, mediante inserimento nell'apposita sezione del "portale del federalismo fiscale".

Indi in prosiegua, con voto a maggioranza

IL CONSIGLIO COMUNALE

RAVVISATA la necessità di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, al fine di ottemperare quanto prima ai richiamati obblighi di legge

PROPONE DI DICHIARARE

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'Art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000 TUEL.

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura, viene approvato e sottoscritto.

IL VICE PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

Fabiana Attig

Atto firmato digitalmente

IL SEGRETARIO GENERALE

Angela Rosaria Stolfi

Atto firmato digitalmente